

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3174 del 29/05/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CHERO NEI COMUNI DI GROPPARELLO E LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC), CON CONDOTTE GAS METANO - RICHIEDENTE: 2I RETE GAS S.P.A. - PROCEDIMENTO: PC24T0051 - PRATICA: 33559/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3169 del 23/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - CONCESSIONE PER
L'ATTRAVERSAMENTO DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CHERO
NEI COMUNI DI GROPPARELLO E LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC), CON
CONDOTTE GAS METANO - RICHIEDENTE: 2I RETE GAS S.P.A. -
PROCEDIMENTO: PC24T0051 - PRATICA: 33559/2024.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art.51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n.2, in particolare l’art.8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n.913 del 2009 - n.469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 e n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n.176987 in data 02/10/2024 (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n.205484 in data 13/11/2024), con la quale 2I RETE GAS S.P.A. (C.F. e P.I.V.A.: 06724610966), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per posa di tubazione rete gas metano, secondo gli elaborati tecnici allegati alla sopra citata istanza;

DATO ATTO che 2I RETE GAS S.P.A. (C.F. e P.iva: 06724610966) è esente dalle verifiche antimafia come si evince dalla comunicazione della Prefettura di Milano acquisita al protocollo ARPAE con il n. 180079 del 07/07/2024;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 20/11/2024 sul BURERT (parte seconda) n.356, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del Nulla Osta Idraulico condizionato con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al

protocollo ARPAE con il n.57161 in data 26/03/2025);

ACCERTATO che la Richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto sino al canone anno 2025;
- in data 13/05/2025 ha versato la somma pari a € 512,05 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., a 2I RETE GAS S.P.A. (C.F. e P.iva: 06724610966), la concessione per l'attraversamento di porzione di area demaniale del Torrente Chero con condotta gas metano (posa di nuova tubazione rete gas metano e contestuale parziale rimozione di quella esistente) nei Comuni di Gropparello (PC), Località Molino Segalini e di Lugagnano Val d'Arda Località S.P. n. 14 km 13+072, in un tratto identificato al N.C.T. del

Comune di Gropparello al Foglio 28, fronte mappale 741 in sponda sinistra e al N.C.T. del Comune di Lugagnano Val D'Arda Foglio 21, fronte mappale 160 in sponda destra con le seguenti caratteristiche:

- condotta da dismettere (diametro 125 mm), posizionata per 73 m in aggancio a ponte privato, di cui alla concessione PCPPT1007, e per 22 m interrata (quest'ultima porzione non dismessa);
- nuova condotta si diparte dalla fine del tratto già interrato distanziandosi poi di circa 4 metri per venire interrata con "tecnica di trivellazione orizzontale controllata" (TOC) in parallelo al tracciato del ponte lato monte;

come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Codice Procedimento: PC24T0051);

- b) di stabilire che** la concessione è valida per **anni 19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
- c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 29/04/2025;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone fino all'anno 2025 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **€ 512,05** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla Concessionaria ad ogni richiesta del personale

addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Società 2i Rete Gas S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 06724610966), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC24T0051.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento per una lunghezza di 102 m di porzione di area demaniale del T. Chero con condotta gas metano (posa di nuova tubazione rete gas metano e contestuale parziale rimozione di quella esistente) nei Comuni di Gropparello (PC), Località Molino Segalini e di Lugagnano Val d'Arda Località S.P. n. 14 km 13+072, in un tratto identificato al N.C.T. del Comune di Gropparello al Foglio 28, fronte mappale 741 in sponda sinistra e al N.C.T. del Comune di Lugagnano Val D'Arda Foglio 21, fronte mappale 160 in sponda destra con le seguenti caratteristiche:
 - condotta da dismettere, posizionata per 73 m in aggancio a ponte, connessione PCPPT1007, (diametro 125 mm) e per 22 m interrata (quest'ultima non dismessa);
 - nuova condotta si diparte dal tratto già interrato distanziandosi di circa 4 metri per poi essere posizione interrata con tecnica trivellazione orizzontale controllata (TOC) in parallelo al tracciato del ponte lato monte;come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità

Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'attraversamento risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato per l'anno 2025, ammonta a € **512,05**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **512,05**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall' "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 57161 del 26/03/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il titolare alla firma degli atti per conto di “2i Rete Gas S.p.A.” (C.F. e P.I.V.A.: 06724610966) – presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 29/04/2025, firmato per accettazione del procuratore della Concessionaria.



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

(Rif. Sinadoc 33559/2024)

Risposta al prot. ARSTPC n. 82634 del 18/11/2024

OGGETTO: L.R. n. 7/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 33559/2024 - Procedimento PC24T0051
- Richiesta di concessione, con regolarizzazione, per posa di tubazione rete gas metano e contestuale rimozione di tubazione rete gas metano esistente in attraversamento del Torrente Chero al confine tra i Comuni di Gropparello e di Lugagnano Val d'Arda - Richiedente: 2i Rete GAS S.p.A. - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Nulla osta idraulico condizionato con prescrizioni ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- il SAC - ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota ARSTPC prot. n. 82634 in data 18/11/2024, in merito alla richiesta avanzata dall'Azienda 2i RETE GAS S.p.A. (nel seguito, *Richiedente*), il parere idraulico di competenza per la concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Chero per posa di tubazione per gas metano con dismissione di quella esistente, in Comune di Gropparello (PC) e Lugagnano Val d'Arda (PC) al foglio 28 fronte mappale 741 N.C.T. Gropparello ed al foglio 21 fronte mappale 160 N.C.T. Lugagnano Val d'Arda.

Vista la documentazione d'accompagnamento trasmessa allo Scrivente UT:

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it



 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 1.0 - TestoEmail

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 2.0 - Richiesta_pareri_2i_rete_gas_PC24T0051

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 3.0 - 2_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-procspec_bellei.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 4.0 - 8_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-c.i._guardone.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 5.0 - 13_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-elabgrafico.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 6.0 - 9_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-concdem.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 7.0 - 15_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-pagamentodiritti.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 8.0 - 4_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-relgeologica.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 9.0 - 16_testoemail_7433589

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 10.0 - 0_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-letttrasm.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 11.0 - 14_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-estrcatastale.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 12.0 - 1_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-procgen_guardone.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 13.0 - 3_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-relfoto.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 14.0 - 5_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-reltecn.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 15.0 - 10_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-concdem_schedaa.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 16.0 - 7_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-c.i._bellei.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 17.0 - 11_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-dichabusivo.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 18.0 - 12_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-dichtit.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 19.0 - 6_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-bollo.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 20.0 - 1_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-reltecn-rev.01.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 21.0 - 3_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-elabgrafico-rev.01.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 22.0 - 4_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-estrcatastale-rev.01.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 23.0 - 5_testoemail_7561175

 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 24.0 - 0_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-letttrasm-rev.01.pdf

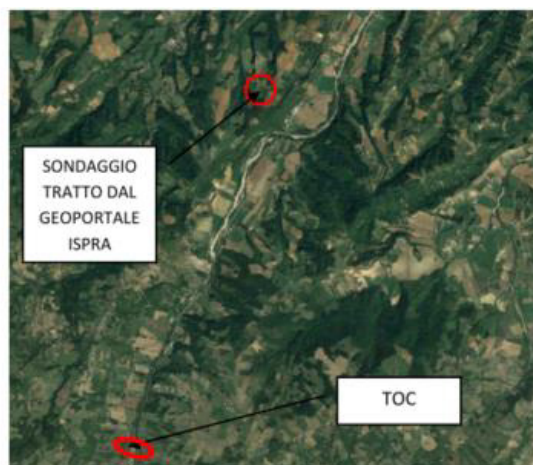
 Prot__18-11-2024_0082634_E - Allegato N° 25.0 - 2_2irg-pc-gropparello_sp14-toc-concdem_schedaa-rev.01.pdf

 Prot__18-11-2024_0082634_E - File primario - Richiesta_pareri_2i_rete_gas_PC24T0051_firmato.pdf

dalla quale si evince che è prevista la posa in opera di nuova conduttura per gas metano e di contestuale rimozione di quella esistente - di lunghezza 73 m - attraverso medesima tipologia d'intervento in sub-alveo con nuova tubazione in PE DE di diametro 125 mm e lunghezza 70 m, con tubazione di protezione in PE DE 250 mm posata mediante Trivellazione Orizzontale Controllata.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi del T.U. R.D. 523/1904;
- l'Ufficio SAC - ARPAE riconduce l'istanza alla categoria D.1.2 "istanze di nuove occupazioni con opere" ai sensi della D.G.R. 714/2022;
- la tipologia di scavo individuata per la posa della condotta di gas metano - Trivellazione Orizzontale Controllata - non si concilia, di per sé, con l'esigenza di operare un'efficace difesa su fondo alveo orientata a ridurre la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso come dettato dall'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904 in materia di opere idrauliche sui corsi d'acqua.



STRATIGRAFIA

Progr	Da profondità (m)	A profondità (m)	Spessore (m)	Età geologica	Descrizione litologica
1	0,00	7,50	7,50		ARGILLA LIMOSA
2	7,50	9,00	1,50		GHIAIA

PROFONDITA'	LITOLOGIA DOMINANTE	FORMAZIONE GEOLOGICA ASSOCIABILE
0,0 – 7,5	Argilla limosa	Depositi alluvionali e/o detritico colluviali in corrispondenza della zona di piede del versante
7,5 – 9,0	Alternanze caotiche o gradate di calcari e calcareniti, mediamente cementate, intercalate con marne e siltiti	Flysch di Bettola (Paleocene Inferiore)

Estratto dalla relazione geologica allegata in riferimento alla natura litologica di primo suolo

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio, in qualità di Autorità idraulica competente ed in forza dell'ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO CONDIZIONATO con PRESCRIZIONI

per i soli fini idraulici, alla concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Chero per posa di tubazione per gas metano con dismissione di quella esistente, in Comune di Gropparello (PC) e Lugagnano Val d'Arda (PC) al foglio 28 fronte mappale 741 N.C.T. Gropparello ed al foglio 21 fronte mappale 160 N.C.T. Lugagnano Val d'Arda, nel rispetto delle prescrizioni sottoelencate:

- in relazione alla tubazione in sub-alveo, la stessa dovrà essere opportunamente posata alla quota negativa minima di 2,50 m rispetto al progetto trasmesso; la quota negativa massima di posa da raggiungersi con la condotta idrica dovrà essere mantenuta fino ad almeno metri **10** (dieci) esternamente al ciglio superiore di sponda destra o al limite demaniale nel caso in cui quest'ultimo sia esterno rispetto al ciglio di sponda attuale; tale distanza minima dovrà

essere assunta a riferimento anche per qualsiasi altro manufatto accessorio alla condotta di gas metano a corredo di questa;

- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 comma 1 lettera g) del T.U. R.D. 523/1904; nel caso in cui si verificano erosioni la responsabilità in termini di recupero del danno e ripristino delle opere è imputato al *Richiedente*;
- il *Richiedente* dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 commi 2-3 del T.U. R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del torrente Chero nel tratto interferente, di monte e di valle, con l'attraversamento, provvedendo alla contestuale manutenzione ordinaria e straordinaria, a proprio carico, di tutte le opere di difesa idraulica connesse all'infrastruttura interferente;
- il *Richiedente* è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sezione d'alveo del torrente Chero in prossimità del punto di attraversamento della condotta di gas metano oltre che al contenimento della vegetazione, per un'ampiezza di 20 m a monte e 20 m a valle dell'attraversamento; il materiale derivante dagli eventuali risezionamenti dovrà essere ricollocato in sponda ed il legname di risulta opportunamente asportato e smaltito;
- le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte da Questa Autorità idraulica per assicurare il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque del torrente Chero competeranno unicamente al *Richiedente*;
- è a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di nulla osta idraulico.

In relazione alle lavorazioni/opere:

- è fatto assoluto divieto di asportare materiale alluvionale fuori dall'alveo demaniale;
- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guadi è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito custode;
- è fatto obbligo al *Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi;
- l'area demaniale oggetto di concessione d'uso per attingimento idrico dovrà essere mantenuta sgombra e pulita da materiali e rifiuti di qualsiasi genere che dovranno essere smaltiti a spese e cura del *Richiedente* secondo le normative di legge in materia;
- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza del presente nulla osta idraulico, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna acquatica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'attraversamento oggetto del presente nulla osta idraulico, anche in relazione a potenziali eventi di piena eccezionale.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni



momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Distinti saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM/CFr

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.